



**COPIA**

# **COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

**DELIBERAZIONE N. 22**

**In data: 09.02.2011**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA**

## **GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri con decorrenza dall'1/01/2011.**

L'anno duemilaundici, il giorno nove nel mese di febbraio alle ore 12,00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ALAMANNI MASSIMO	Presente
RASPA DESDEMONE	Presente
BONELLI GIACOMO	Assente
GALLAZZI LUIGI	Presente
LARI IANA	Presente
MACCIONI BRUNO	Presente
PARRILLO SALVATORE	Presente

Totale presenti 6    Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. SOSSIO GIORDANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MASSIMO ALAMANNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**N. 22 in data 09.02.2011**

**OGGETTO:** Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri con decorrenza dall'1/01/2011.

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATA** la tabella A allegata al regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119 che stabilisce l'importo dell'indennità di funzione del Sindaco in base alla classificazione dei Comuni;

**DATO ATTO:**

che per la misura dell'indennità di funzione del Vice-Sindaco con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino 10.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 50% di quella prevista per il Sindaco;

per gli Assessori di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile pari al 45% di quella prevista per il Sindaco;

**VISTO** l'art. 82 del TUEL n. 267 del 18/08/2000, comma 1: "... Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa";

**RITENUTO** che l'Amministratore che sia stato collocato in quiescenza si trovi nella posizione di "non occupato" e come tale non soggetto al "dimezzamento";

**DATO ATTO** che ai sensi della legge n. 266 del 2005, art. 1, comma 54, si era provveduto a rideterminare gli emolumenti degli Amministratori locali in riduzione del 10% rispetto all'ammontare previsto alla data del 30 settembre 2005, riduzione che è stata mantenuta anche nel 2010;

**VISTO** il D.L. n. 112/2008 che:

a) con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;

b) con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

**VISTO** il parere del Ministero dell'Interno n. 15900 / TU/00/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112, testualmente recita:

"Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto Legge n. 112/2008. Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000";

**VISTA** la deliberazione n. 6 del 21/12/2009 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie che dichiara non più vigente la norma con la quale è stata rideterminata l'indennità spettante agli Amministratori con la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 cc. 58 e 59 della legge 266/2005 (finanziaria 2006);

**VISTO** l'art. 5, comma VII, del DL 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/7/2010 che dispone per i Comuni fino a 15.000 abitanti, la riduzione del 3% delle indennità agli amministratori e del gettone di presenza ai consiglieri comunali;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di G.C. n. 82 del 30.06.2009, vennero attribuite le indennità dei nuovi componenti la Giunta Comunale in misura inferiore a quelle stabilite dal D.M. n. 119/2000 come da seguente prospetto, indennità confermate anche per l' anno 2010:

FUNZIONE	Indennità base (Tab. A) DM 119/2000	Aumento 3% (art. 2, lett.b) DM 119/2000	Aumento 2% (art. 2, lett. C) DM 119/2000)	Totale indennità	Indennità spettante Con riduzione del 3% (art. 5 c. 7) DL 78/2010	Indennità mensile volontariamente diminuita
SINDACO	2.788,86	83,66	0,00	2.872,52	2.786,35	2.585,29
VICESINDACO Lavoratore dipendente non in aspettativa	697,21	20,91	0,00	718,12	696,58	646,33
ASSESSORE Lavoratore dipendente non in aspettativa	627,49	18,82	0,00	646,31	626,93	581,70
ASSESSORE	1.254,99	37,64	0,00	1.292,62	1.253,85	1.163,39

**VERIFICATO:**

a) che anche per l' anno 2011, risulta applicabile l'aumento tabellare del 3% e non applicabile quello del 2% come di seguito dimostrato:

Dati Rendiconto 2009

Aumento 3%: **applicabile**

entrate proprie (tit. I, III): 4.015.142,37/entrate totali: 7.847.057,11 = 0,51 superiore a 0,47 (tab. B).

Aumento 2%: **non applicabile**

Spesa corrente pro-capite (€ 5.781.630,21/ab. 9.726) = 594,45 inferiore a 599,98 (tab. C).

b) che la misura delle indennità ridotte ai sensi dell'art. 5 c. 7 DL 78/2010 è ancora superiore a quella volontariamente ridotta con la deliberazione G.C. del 30.06.2009 n. 82, confermata anche per il 2010 e riconfermata per l'anno 2011 con la presente deliberazione, come da tabella sopra riportata;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122;

**VISTO** l'art. 82 del TUEL 267/2000;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli 6 su 6 presenti e votanti;

**DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa che si intende qui richiamato e trascritto:

1. di attribuire, ovvero confermare con decorrenza dall'1/1/2011, le indennità mensili spettanti agli Amministratori comunali previste dall'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle misure volontariamente ridotte come da deliberazione G.C. del 30.06.2009 n. 82, come da tabella sotto riportate:

FUNZIONE	Indennità base (Tab. A) DM 119/2000	Aumento 3% (art. 2, lett.b) DM 119/2000	Aumento 2% (art. 2, lett. C) DM 119/2000)	Totale indennità	Indennità spettante Con riduzione del 3% (art. 5 c. 7) DL 78/2010	Indennità mensile volontariamente diminuita
SINDACO	2.788,86	83,66	0,00	2.872,52	2.786,35	2.585,29
VICESINDACO Lavoratore dipendente non in aspettativa	697,21	20,91	0,00	718,12	696,58	646,33
ASSESSORE Lavoratore dipendente non in aspettativa	627,49	18,82	0,00	646,31	626,93	581,70
ASSESSORE	1.254,99	37,64	0,00	1.292,62	1.253,85	1.163,39

2. di prendere atto che al Sindaco spetta l'indennità di fine mandato pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno (art. 10 D.M. 4 aprile 2000, n. 119);

3. di confermare altresì l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale, in € 129,27 mensili;

4. di confermare il gettone di presenza per i consiglieri comunali, nella misura di € 16,76 a seduta;

5. di dare atto che le suddette misure delle indennità sono comunque inferiori a quelle risultanti con la riduzione ex art. 5 c. 7 DL 78/2010;

6. di dare atto che la spesa complessiva, (incluso indennità fine mandato al Sindaco) trova copertura finanziaria, all'intervento 1010103 del bilancio pluriennale anno 2011;

7. di precisare che saranno apportate le dovute correzioni alle indennità e gettoni come determinati nel presente deliberato, se i contenuti del D.M. di prossima emanazione, le dovessero richiedere;

8. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69.

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**  
PROVINCIA DI PISTOIA



Pieve a Nievole, 23.02.2011

**OGGETTO:** INDENNITÀ DI FUNZIONE AL SINDACO, AL VICESINDACO, AGLI ASSESSORI, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI CON DECORRENZA DALL'1/1/2011.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore  
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Diolaiuti



Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore  
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Diolaiuti



Letto, approvato e sottoscritto:

F.to **IL SINDACO**  
**MASSIMO ALAMANNI**

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR. SOSSIO GIORDANO**

---

[ ] Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì \_\_\_\_\_

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR. SOSSIO GIORDANO**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR. SOSSIO GIORDANO**

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi di legge.

Addì \_\_\_\_\_

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR. SOSSIO GIORDANO**